



Dati sull'attività consiliare nel primo anno della XV legislatura

Per valutare il primo anno di lavoro del nuovo consiglio (il 2014; escludendo i mesi di novembre e dicembre 2013, quindi: perché fanno registrare un'attività ridotta, come consueto; dato che sono dedicati, in prevalenza, alla costituzione degli organi consiliari) bisogna tener conto di una differenza sostanziale fra la legislatura in corso e quella che l'ha preceduta: in seguito all'abrogazione dell'incompatibilità fra le cariche di consigliere e assessore l'attività è riferibile, ora, a 28 consiglieri, una volta esclusi quelli chiamati in giunta (che ad esempio non presentano interrogazioni). Nella legislatura precedente, invece, l'attività doveva essere attribuita ai 33 consiglieri che non svolgevano funzioni di governo. Per questo solo fatto ci si potrebbe attendere una diminuzione dell'attività consiliare, in termini di atti presentati, nell'ordine del 15 per cento.

Ora, confrontando il 2014 con il corrispondente anno della XIV legislatura (il 2009) un calo c'è stato: ma è palese solo sul versante legislativo. Quanto agli altri atti gli scostamenti sono modesti, e probabilmente si compensano (alcuni atti di controllo in meno, qualche proposta di mozione in più). Se consideriamo che gli atti sono prodotti da un numero minore di consiglieri, comunque, si può sostenere plausibilmente che l'attività svolta da ogni rappresentante politico non sia cambiata, dal punto di vista quantitativo: il calo nei disegni di legge, tenendo conto del maggiore impegno che essi richiedono, potrebbe essere compensato dall'aumento degli atti d'indirizzo e controllo presentati, mediamente, dal singolo consigliere. Nel complesso delle attività e dei carichi di lavoro consiliari, invece, dovrebbe esserci stata una riduzione, soprattutto per il peso specifico del versante tecnicamente più complesso (quello legislativo). E' ancora presto per dedurre linee di tendenze inequivoche: anche perché all'inizio di questa legislatura (più che nelle precedenti, sembra) è stato ripresentato un buon numero di atti della XIV legislatura; ma il pronostico di una certa riduzione delle attività, basato sul minor numero di consiglieri attivi, potrebbe avverarsi.

Resta da indagare, se sarà confermato, lo spostamento dell'attività dei singoli consiglieri dal versante legislativo a quello d'indirizzo e controllo. Si tenga a mente, in proposito, che l'attività dei nostri consiglieri, negli ultimi anni, è stata mediamente molto superiore a quella dei consiglieri delle altre regioni italiane: quindi è possibile che non ci siano grandi margini d'implementazione sul versante dei tradizionali atti politici; mentre non è escluso che si possa investire di più in attività d'altro genere (come la valutazione sugli effetti delle leggi).

anni	interrogazioni a risposta scritta	interrogazioni a risposta immediata	interrogazioni a risposta orale	totale
2009	907	182	30	1119
2014	948	130	0	1078

anni	proposte di ordini del giorno	proposte di mozione	ordini del giorno approvati	mozioni approvate
2009	169	170	122	44
2014	147	207	90	70

anni	disegni di legge presentati	disegni di legge promulgati
2009	67	24
2014	39	15

atti per consigliere - 2009		atti per consigliere - 2014	
atti di controllo	33,1	atti di controllo	38,5
atti d'indirizzo presentati	10,3	atti d'indirizzo presentati	12,6
disegni di legge	2	disegni di legge	1,4

Nota: fra i disegni di legge presentati sono inclusi solo quelli d'iniziativa consiliare (e non quelli di giunta, in particolare). Gli atti di controllo sono i diversi tipi d'interrogazione (lo strumento delle interpellanze è pressoché in disuso). Fra gli atti d'indirizzo rientrano le mozioni, gli ordini del giorni e le risoluzioni; per semplicità queste ultime sono state escluse, dato che il loro numero è molto ridotto.